

(Continua da pagina 1)

Nella riunione del 1° novembre del 1975 la popolazione di Cervarolo, a maggioranza decise di riunire tutte le varie associazioni esistenti in paese, operanti per l'interesse della comunità in un'unica associazione denominata "Pro Cervarolo" il cui scopo era di mantenere in vita le tradizionali manifestazioni e promuovere nuove iniziative per lo sviluppo turistico-sportivo-culturale di Cervarolo.

La "Palecca" era stata voluta dall'allora primo Consiglio della nuova Associazione all'inizio dell'attività appunto per facilitare il contatto con gli associati, conoscere e discutere le loro idee circa i vari problemi, evitando che idee valide discusse in piazza o al bar vengano trascurate o peggio riportate distorte.

Ora come allora riproponiamo l'esperimento giornalino, gettiamo il sasso in quest'acqua .... un po' stagnante nella speranza che si possa muovere qualcosa.

Gilberto Ricotti

## ATTIVITA' 2001 ...e dintorni

*Dalle pagine della rinnovata Palecca ai soci della Pro Cervarolo, per comunicare, informare, ricordare l'attività svolta dalla ns. Associazione nel corso del 2001.*

Pochi giorni ancora ed è già 2002, ed è quindi tempo di bilanci, di analisi e riflessioni. Uno sguardo dunque ai mesi appena trascorsi per riassumere quella che è stata l'attività dell'Associazione nel corso del 2001.

Iniziamo con le manifestazioni "comandate", vale a dire quegli appuntamenti che, così come recita lo Statuto, sono da tenersi obbligatoriamente. E qui, come si dice, la domanda sorge spontanea: perché obbligatoriamente?. Coloro che hanno buona memoria certamente ricorderanno che questo risale alla storica "fundua", vale a dire l'atto con cui si diede vita alla Pro Cervarolo dalla fusione dei singoli comitati allora operanti sul territorio. In quell'occasione si decise di inserire nello Statuto una clausola per far sì che la nascita associazione portasse avanti le iniziative di tutte le figure riunite sotto

"lo stesso tetto".

Scorrendo il calendario, la prima manifestazione che incontriamo è la Befana Alpina, il decennale appuntamento tanto atteso dai bambini residenti a Cervarolo. In svolgimento come da tradizione il 6 gennaio, ha visto anche per quest'anno la collaborazione della Pro Cervarolo ed il Gruppo Alpini (da qui l'appellativo di "Befana Alpina"). Presso il Bar Flora Alpina (guarda caso anche qui c'è l'Alpina), con la collaborazione della Sig.ra Piera Dealbertis, si sono potuti ammirare i bambini che, prima di ricevere i loro doni, si sono cimentati in alcune divertenti scenette. Osservando la recita, alla mia mente sono affiorati ricordi e pensieri di un tempo ormai lontano, quando con i miei compagni di scuola, davanti a parenti ed amici, ci impegnavamo per fare bella figura.

A Febbraio appuntamento con il Carnevale, vale a dire la Paniccia. Con un tempo che non prometteva niente di buono, si è comunque riusciti a rispettare la tradizione ed alle 17.00, tra un fiocco di neve e l'altro, dopo la benedizione di Padre Tonin, è iniziata la distribuzione del prelibato piatto. Tante maschere, grazie anche all'impegno del Re Faseu e della Palecca (oh! guarda, questo nome non è del tutto nuovo in questo giornalino), tanta gente, insomma una festa riuscita. Ciò che il tempo non è riuscito a fare durante il giorno è però riuscito a farlo nella nottata..... così che per andare a casa, dopo la stanchezza della giornata, fuori programma con 20cm di neve (catene comprese - accidenti!!).

Proseguiamo, così che nel mese di Marzo, e precisamente Domenica 25, troviamo la Festa dei Tortelli (che sarebbero poi quelli di S.Giuseppe). Subito una considerazione: da quando è stato allestito sul ponte di Cervarolo un punto vendita, l'aria festaiola nella piazza principale non è più quella di un tempo, ma si sa le cose cambiano ed è anche giusto provare nuove soluzioni (oltretutto con un beneficio maggiore per le casse della Pro Cervarolo). Sacchetti...? più di 800, numero totale tortelli...? più di 10.000. Per ogni altro dato statistico ci si può rivolgere al Gibi che pare non gli sia sfuggito nulla (dovrebbe avere anche il peso medio, il tempo medio, la cottura media..... insomma la media di tutto quanto).

Archiviato San Giuseppe, un po' di riposo. L'attività festaiola riprende nel mese di Agosto con la Festestate numero 26. Apertura tendone dal 10 al 15, ininterrottamente (sì, in fondo sono 6 giorni). Grazie al contributo di tutti i volontari, abbiamo potuto trascorrere piacevoli serate dando sfogo ai desideri più reconditi (sto parlando di mangiare e bere, che cosa avevate capito.....). L'impegno, anche dal punto di vista economico, non è da sottovalutare: serate danzanti, intratteni-

(Continua a pagina 3)